CITTA' DI CARINI

IN COLLABORAZIONE CON

L'APPLICAZIONE DEI TRIBUTI LOCALI NEL 2020

NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI

- Evento Gratuito -

Mercoledì 20 novembre 2019

09.00 – 14.00

Castello di Carini
Salone delle Feste
Via Castello, 2
90044 - Carini (PA)

Saluti

Dott. GIUSEPPE MONTELEONE - *Sindaco di **CARINI***
Dott. FABRIZIO ESCHERI - *Presidente **ODCEC** di **PALERMO***
Dott.ssa LOREDANA LESTO - *Presidente **ANC** di **PALERMO***

Coordinatore

Dott. ANGELO SALEMI - *Assessore al Bilancio del **Comune di CARINI***

Relatori

Avv. MAURIZIO FOGAGNOLO – Avvocato Tributarista
Dott. ORAZIO MAMMINO – Revisore dei Conti – Esperto EE.LL.

L'evento è valido ai fini della FPC dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dei Revisori degli Enti Locali siciliani ex art. 6 della Legge regionale 11 agosto 2016, n. 17 e dei Revisori Legali (materie gruppo B – non caratterizzanti).

La partecipazione consentirà il conseguimento di crediti formativi commisurati alle effettive ore di presenza.

Programma dei lavori

IMU – TASI

- La previsione dell'unificazione di IMU e TASI nella nuova Imposta Municipale Immobiliare: termini di applicazione e criticità.
- Modalità di applicazione della nuova entrata.
- Le modifiche alla normativa regolamentare dei Comuni derivante dalla nuova imposta.

TARI

- Termini e modalità di applicazione della TARI nel 2020.
- Il Piano Finanziario della TARI puntuale ed il necessario superamento delle modalità politiche di determinazione delle tariffe e di divisione dei costi tra le diverse categorie tariffarie.
- Le linee di indirizzo per la definizione del nuovo metodo tariffario introdotte da ARERA con la deliberazione 303/2019/R/RIF.
- L'applicazione dei costi standard nella determinazione delle tariffe della TARI.
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017, relativo ai criteri per la realizzazione di sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti e la sua incidenza sulle modalità tributarie o corrispettive di applicazione della TARI.
- La bozza di Decreto del Ministero dell'Ambiente sull'assimilazione dei rifiuti ed i suoi riflessi sull'applicazione della TARI alle utenze non domestiche:
  - tariffa puntuale tributo e tariffa puntuale corrispettiva;
  - le caratteristiche principali della tariffa puntuale corrispettiva (non suscettibilità di produzione dei rifiuti, ma effettiva produzione e consegna al gestore pubblico; contratto e non denuncia; non applicabilità delle sanzioni tributarie; l'onere della prova dello volgimento del servizio);
  - l'assimilazione dei rifiuti e l'applicazione della tariffa rifiuti alle utenze non domestiche che provvedono al riciclo dei rifiuti prodotti: conseguenze sulla privativa comunale;
  - la distinzione tra quota fissa e quota variabile, nell'ambito della Tariffa puntuale.

LE NOVITÀ NORMATIVE INTRODOTTE DAL D.L. 34/2019, CONVERTITO IN L. 58/2019 (DECRETO CRESCITA).

- La maggiorazione della deducibilità dell'IMU dalle imposte sui redditi
- La modifica dei termini per la presentazione delle dichiarazioni IMU e TASI
- I nuovi termini di efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali

- La possibilità di subordinare il rilascio di autorizzazioni e concessioni a favore di attività commerciali o produttive alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali.

RISCOSSIONE

- La riscossione ordinaria e forzata/coattiva delle entrate locali, in relazione alle disposizioni dettate dalla L. 296/2006 e dalle singole normative d'imposta, in tema di IMU, TASI e TARI.
- La riscossione forzata delle entrate locali da parte del Comune e dei concessionari iscritti all'Albo di cui all'art. 53 D.Lgs. 446/1997: le modifiche normative introdotte dal Decreto Fiscale e la equiparazione alla riscossione mediante ruolo coattivo.
- Gli strumenti utilizzabili dai Comuni e/o dalle società iscritte all'albo per la riscossione delle entrate locali, in sostituzione del ruolo coattivo: vantaggi e limiti dell'ingiunzione di cui al R.D. 639/1910.
- Analisi dei termini di decadenza e di prescrizione per l'attività di riscossione adottata direttamente da parte del Comune.
- L'utilizzabilità da parte dei Comuni e dei concessionari locali degli strumenti esecutivi previsti dal Titolo II del D.P.R. 602/1973 (fermo amministrativo; pignoramento diretto presso terzi e pignoramento immobiliare), in quanto compatibili con la riscossione diretta da parte dell'Ente impositore.
- Le conseguenze sulla riscossione delle entrate comunali della definizione agevolata delle cartelle esattoriali introdotta dal D.L. 119/2018.
- La cancellazione delle cartelle esattoriali inferiori a € 1.000,00 relative a ruoli coattivi consegnati all'Agente nazionale della riscossione fino all'anno 2010: la possibilità per i Comuni di gestire in modo alternativo la riscossione dei relativi crediti.
- La possibilità per gli Enti locali di acquisire i dati necessari per la riscossione delle proprie entrate e il diritto alla riservatezza dei contribuenti, a seguito delle modifiche introdotte al D.Lgs. 196/2003, a fronte del recepimento del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) a decorrere dal 25 maggio 2018.
- La notifica degli atti impositivi e degli avvisi di accertamento a mezzo PEC: procedure e adempimenti da parte dell'Ufficio Tributi.